

COMUNICATO STAMPA MOSTRA: " DAL '600 AL '900: L'ENIGMA DELL'RETABLO DI SEDILO".

In collaborazione con la MAART Restauro d'arte di Maria Della Casa L'Associazione Culturale Morsi d'Arte, presenta: " **DAL '600 AL '900: L'ENIGMA DELL'ALTARE DI SEDILO**".

Dal **14 Dicembre al 10 Gennaio** nelle sale **dell'Antiquarium Arborese di Oristano** sarà esposto il retablo della chiesa di Sant'Antonio di Sedilo.

Durante i lavori di restauro del retablo, finanziati dalla Regione Sardegna e curati dalla MAART, sono state scoperte delle pitture del '600 coperte successivamente da delle pitture del '900.

Le scene della predella hanno rivelato bellissime tele seicentesche con temi tratti dai Vangeli e immagini di Santi.

Il retablo è composto da tre sezioni: le due laterali raccolgono due tele dipinte, al centro delle quali è collocata una nicchia sormontata da ampia trabeazione con decori in oro zecchino su sfondo verde accogliente al centro un cherubino dorato di gusto popolare tipico del '600, sormontate da un timpano con cornice in legno intagliato e scolpito, ricoperto da doratura, che accoglie una tela raffigurante la Trinità. Durante i lavori di restauro si sono asportate le tre tele novecentesche del retablo scoprendo interessanti tele risalenti al XVII secolo.

La predella è composta da cinque comparti interni e due cassettoni esterni. Quattro telette interne accolgono le scene con i Vangeli e le figure di Santi, mentre la scena centrale è purtroppo andata persa.

I cassettoni esterni sono decorati con pitture raffiguranti un vaso di rose.

La continuità stilistica è assicurata dall'inserimento ai margini di due colonne rastremate, aggiunte probabilmente in un secondo momento. Si possono far risalire al tardo neoclassico, vista la fattura, in quanto rivestite in foglia argento invece che in foglia oro presente nel resto del retablo.

Vista l'importanza storica dell'oggetto artistico la Provincia di Oristano ha immediatamente appoggiato l'iniziativa dell'Associazione che ne ha proposto l'esposizione, con un patrocinio volto allo studio scientifico sull'opera.

Lo studio scientifico permetterà di convalidare l'ipotesi di datazione avanzata dagli storici dell'arte della soprintendenza e dai restauratori. Uno staff esterno di storici dell'arte si occuperà di seguire lo studio storico archivistico e iconografico dell'opera.

Il Comune di Sedilo e la Parrocchia di Sant'Antonio hanno messo a disposizione il retablo e il Comune di Oristano ha prestato le Sale del Museo Antiquarium Arborese per presentare alla collettività la scoperta.

L'inaugurazione della mostra sarà venerdì 15 dicembre alle ore 17.00

Il presidente Alberto Severino

La direzione artistica Claudia Loi

L'ufficio stampa Desirée Spadafora